



**Istituto di Istruzione Superiore  
"ITALO CALVINO"**  
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

e-mail: [info@istitutocalvino.it](mailto:info@istitutocalvino.it)  
internet: [www.istitutocalvino.it](http://www.istitutocalvino.it)

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

Codice Fiscale: 97270410158  
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

**Anno Scolastico 2012/2013**

**ESAMI DI STATO**  
**conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore**

*Sezione Associata: Liceo Scientifico - Opera*  
*Classe: 5G*

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323:**

*"(...) i consigli di classe, entro il 15 maggio, elaborano per la commissione d'esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti."*

*Sede coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250*

**Indirizzi di studio presso la sede in ROZZANO:**

*Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing - Liceo Scientifico*

**Indirizzi di studio presso la Sede di Noverasco di OPERA:**

*Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Liceo Scientifico*



# I.I.S. “ITALO CALVINO”

## Sezione associata: Liceo Scientifico

<b>1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO</b> .....	<b>3</b>
1.1. Composizione del Consiglio di Classe .....	3
1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica.....	3
2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio .....	4
2.2. Debiti formativi.....	4
2.3. Osservazioni generali sulla classe .....	4
<b>3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b> .....	<b>5</b>
3.1. Finalità generali del corso di studi .....	5
3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe .....	6
3.3. Scelta dei contenuti.....	6
3.4. Metodi e strumenti.....	6
3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento.....	7
3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti .....	7
3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione .....	8
<b>4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI</b> .....	<b>9</b>
4.1. Criteri generali per la valutazione .....	9
4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte .....	9
4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali .....	9
4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico .....	10
4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi.....	11
4.6. Criteri la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato .....	11
4.7. Assolvimento dell'obbligo di frequenza.....	12
4.8. Alunni con Disturbi specifici di apprendimento.....	12
4.9. Alunni con disabilità .....	12
<b>5. FIRME DEI DOCENTI</b> .....	<b>12</b>
<b>6. ELENCO DEGLI ALLEGATI</b> .....	<b>13</b>
<b>5. FIRME DEI DOCENTI</b> .....	<b>12</b>
<b>6. ELENCO DEGLI ALLEGATI</b> .....	<b>13</b>



### 1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO

#### 1.1. Composizione del Consiglio di Classe

No.	Cognome e nome	Disciplina
1	<i>Castellini Lorena</i>	Italiano e Latino
2	<i>Tramuta Tiziana</i>	Matematica e Fisica
3	<i>Trivelli Luigia</i>	Inglese
4	<i>Gargiulo Giuseppe</i>	Filosofia
5	<i>Agape Alba</i>	Scienze
6	<i>Martin Daniele</i>	Disegno e storia dell'arte
7	<i>Guastalla Jacopo</i>	Storia
8	<i>Messina Giancarlo</i>	Educazione Fisica
9	<i>Bennati Luca</i>	Religione

#### 1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica

No.	Disciplina	Docenti nel triennio		
		Classe III	Classe IV	Classe V
1	Italiano e Latino	<i>Pagliara M.</i>	<i>Isto M.</i>	<i>Castellini L.</i>
2	Matematica e Fisica	<i>Frazzitta S.</i>	<i>Tinelli R.</i>	<i>Tramuta T.</i>
3	Filosofia	<i>Gargiulo G.</i>	<i>Gargiulo G.</i>	<i>Gargiulo G.</i>
4	Storia	<i>Gargiulo G.</i>	<i>Gargiulo G.</i>	<i>Guastalla J.</i>
5	Scienze	<i>Agape A.</i>	<i>Agape A.</i>	<i>Agape A.</i>
6	Disegno e Storia dell'arte	<i>Martin D.</i>	<i>Martin D.</i>	<i>Martin D.</i>
7	Inglese	<i>Trivelli L.</i>	<i>Trivelli L.</i>	<i>Trivelli L.</i>
8	Educazione Fisica	<i>La Torre L.</i>	<i>Messina G.</i>	<i>Messina G.</i>
9	Religione	<i>Virgili G.</i>	<i>Virgili G.</i>	<i>Bennati L.</i>



### 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### 2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio

	cl. I	cl. II	cl. III	cl. IV	cl. V
<b>Iscritti</b> <i>(dalla classe precedente)</i>	20	16	17	17	14
<b>Nuovi inserimenti</b>	-	1	1	2	2
<b>Ritirati</b>	1	-	-	1	1
<b>Non promossi</b>	3	-	1	4	
<b>Totale a fine anno scolastico</b>	16	17	17	14	

#### 2.2. Debiti formativi

Materie	a.s. 2009/10 (cl. III)	a.s. 2010/11 (cl. IV)
	no.	no.
Italiano		
Latino	1	4
Matematica	5	5
Fisica	2	
Lingua straniera (ingl.)		3
Filosofia		
Storia		
Sc.nat., chimica, geogr.		
Disegno e storia dell'arte		
Educazione Fisica		

#### 2.3. Osservazioni generali sulla classe

La classe attualmente è composta da 15 studenti; uno studente, infatti, si è ritirato nel corso dell'anno scolastico. Lo studente Panzan Luca frequenta per la terza volta la classe quinta dopo non essere stato ammesso nei due anni scolastici precedenti all'Esame di Stato. E' evidente, come si evince dalla tabella riassuntiva, che la classe non ha goduto nel triennio di alcuna continuità didattica nelle discipline caratterizzanti l'area scientifica e l'area umanistica; sicuramente questo ha reso ancora più difficile il raggiungimento degli obiettivi didattici, in particolare nell'ambito della scritto di matematica e nell'abilità di traduzione di latino, come è testimoniato dai debiti attribuiti alla conclusione del terzo e del quarto anno scolastico. In ogni caso nel corso dell'attuale anno scolastico la gran parte degli studenti ha dimostrato maggiore serietà e continuità nel lavoro, nonché maggiore responsabilità nell'assolvimento degli impegni scolastici. La gran parte degli studenti ha pertanto raggiunto gli obiettivi del corso di studi e quelli specifici delle singole discipline. La frequenza alle lezioni e la partecipazione alle attività scolastiche sono state assidue e proficue. Il rapporto con i docenti è stato molto positivo, caratterizzato da educazione, rispetto e disponibilità collaborativa. Tutti gli studenti hanno osservato le regole di comportamento previste dalle norme del regolamento d'istituto. L'attività di studio si è rivelata per molti una positiva e significativa esperienza



culturale, sebbene faticosa e talvolta gravosa e per quasi tutti ha determinato risultati accettabili o soddisfacenti. Qualche studente ha manifestato difficoltà nella traduzione dal latino e nella realizzazione di uno scritto di matematica pienamente sufficiente. La capacità di analisi e di sintesi è risultata generalmente buona, anche se solo pochi hanno conseguito un'adeguata capacità di rielaborazione critica e personale degli argomenti trattati ed una esposizione che preveda un uso adeguato dei linguaggi specifici.

### 3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

#### 3.1. Finalità generali del corso di studi

##### Finalità e obiettivi trasversali

- Al fine di garantire agli studenti una preparazione come da profilo del diplomato del Liceo Scientifico, come delineato al punto 3.3.2 del Piano dell'Offerta Formativa (POF), il consiglio di classe fa proprie le finalità riportate nel medesimo documento (POF) dell'anno scolastico corrente di cui al punto 3.3.4, nella seguente formulazione:

“Il Liceo intende promuovere la formazione di individui capaci di:

- Operare scelte autonome.
- Assumere precise responsabilità.
- Rispettare se stessi e gli altri.
- Affrontare con serenità l'attività scolastica in tutti i suoi aspetti”.

##### Finalità dell'indirizzo di studio

- Conoscenza degli elementi fondamentali del nostro patrimonio culturale.
- Possesso di una preparazione di base che consenta un'ampia scelta scolastica successiva.
- Capacità di interagire con la realtà
  - Individuare gli aspetti fondamentali di una situazione.
  - Rilevare la problematicità di una situazione.
  - Individuare strategie e metodologie di approccio alle diverse situazioni, che siano adeguate e pertinenti.
  - Saper ricorrere alle proprie cognizioni per operare riflessioni.
  - Elaborare soluzioni personali.
- Sviluppo della personalità
  - Consapevolezza della propria peculiarità.
  - Consapevolezza delle possibilità da potenziare.
  - Consapevolezza dei limiti da affrontare.
- Realizzazione di validi rapporti interpersonali.
- Realizzazione di un corretto rapporto con l'ambiente.

##### Obiettivi comportamentali e formativi

- Rispetto delle regole di correttezza nel comportamento.
- Puntualità e rispetto degli impegni.
- Determinazione e capacità di recuperare nel raggiungimento degli obiettivi.



- Costanza e continuità nel rendimento.
  - Interesse e impegno nella partecipazione all'attività scolastica.
- Capacità di interagire con compagni e docenti in maniera responsabile e costruttiva.

### 3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe

Gli obiettivi didattici concordati e perseguiti dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale sono riassunti nella tabella che segue, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

(1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*

(2) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*

(3) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

Obiettivi	Livello		
	(1)	(2)	(3)
1. Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alle diverse discipline.		X	
2. Sviluppo della capacità di interpretazione di messaggi espressivi in codici diversi.		X	
3. Sviluppo delle capacità di analisi.		X	
4. Capacità di operare collegamenti.			X
5. Sviluppo delle capacità di elaborazione di sintesi personali e critiche.			X
6. Acquisizione di specifiche competenze in ordine alla comunicazione sia verbale che scritta.		X	
7. Elaborazione di un personale metodo di studio e di organizzazione della propria attività.		X	
8. Completezza e correttezza di esposizione con uso di linguaggi specifici.			X

### 3.3. Scelta dei contenuti

Relativamente ai contenuti trattati nelle singole discipline e all'area di progetto, si rimanda alle relazioni finali dei docenti, che verranno consegnate in sede di scrutinio finale e che la presidenza metterà a disposizione delle commissioni all'atto del loro insediamento.

### 3.4. Metodi e strumenti

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie didattiche prevalentemente adottate.



MODALITA'	I T A L I A N O	L A T I N O	M A T E M A T I C A	F I S I C A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	S T O R I A	S C I E N Z E	D I S E G N O	E D U C . F I L O S O F I A	R E L I G I O	
<i>lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>lezione partecipata discussione guidata</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
<i>lavoro di gruppo</i>					X							
<i>esercitazione</i>	X	X	X	X								
<i>strumenti multimediali</i>	X				X		X				X	
<i>laboratori</i>												

### 3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento

Per la maggior parte delle discipline il recupero delle carenze e delle lacune è stato svolto “in itinere”, secondo la programmazione di opportune iniziative all’interno della normale attività didattica. L’approfondimento, che pure ha visto, analogamente all’attività di recupero, l’utilizzo di momenti strutturati all’interno dell’attività curricolari, si è articolato anche in momenti extracurricolari, quali quelli per Matematica (15 ore tenute dalla prof.ssa Ilaria Borriello) che hanno previsto la ripresa di argomenti e conoscenze utili alla soluzione dei problemi e dei quesiti della seconda prova, per Italiano (4 ore), Scienze (3 ore) Inglese (3 ore), Filosofia (3 ore).

### 3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	I T A L I A N O	L A T I N O	M A T E M A T I C A	F I S I C A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	S T O R I A	S C I E N Z E	D I S E G N O	E D U C . F I L O S O F I A	R E L I G I O			
<i>interrogazione lunga</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
<i>interrogazione breve</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X			



STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	I T A L I A N	L A T I N O	M A T E M A T	F I S I C A	I N G L E S E	F I L O S O F	S T O R I A	S C I E N Z E	D I S E G N O	E D U C . F I	R E L I G I O			
<i>componimento</i>	X				X									
<i>problema</i>			X	X										
<i>questionario a risposte aperte</i>	X	X		X	X	X	X	X	X	X				
<i>questionario a risposta chiusa e aperta</i>	X	X			X			X						
<i>relazione</i>							X							
<i>esercizio o prova pratica</i>										X				
<i>osservazione sistematica</i>														

### 3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d’istruzione

La classe V G ha partecipato alle seguenti attività:

- 22 Novembre Giochi di Archimede;
- 29 Gennaio e 4 Marzo due lezioni di educazione musicale a conclusione di un percorso iniziato dal secondo anno che ha permesso agli studenti di verificare i nessi tra i linguaggi della scrittura e della musica;
- 9 Gennaio presso il Teatro Carcano a Milano rappresentazione in lingua originale del dramma “Aspettando Godot” di S. Beckett;
- 17 Gennaio presso il Centro culturale Asteria rappresentazione de “La banalità del male” in occasione della Giornata della Memoria;
- 5 Febbraio presso il Forum di Assago (attività sportive);
- 16 Aprile presso l’Università di Pavia , progetto lauree scientifiche;
- 3 interventi di esperti per il progetto Expo 2015 realizzato dal PIME a conclusione di un percorso sull’alimentazione iniziato nel terzo anno.





### 4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

#### 4.1. Criteri generali per la valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico.

#### 4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove scritte di tutte le discipline approvati dal collegio docenti per l'intero istituto:

##### Indicatori generali

- aderenza alla consegna
- pertinenza degli argomenti esposti
- organizzazione del discorso (ordine e struttura espositiva)

##### Indicatori sulle conoscenze

- conoscenza dei contenuti
- completezza della trattazione

##### Indicatori sulle competenze

- individuazione di una soluzione coerente e corretta dei problemi
- utilizzazione corretta delle conoscenze e dei dati
- rielaborazione critica
- applicazioni e collegamenti interdisciplinari

##### Indicatori lessicali e ortografici

- proprietà lessicale
- correttezza ortografica e morfosintattica
- uso di un registro e di un codice specifico adeguati

Le griglie di valutazione delle prove scritte contenute negli allegati, sono state redatte nel rispetto degli indicatori di cui sopra e, nel contempo, in coerenza con le caratteristiche specifiche delle singole discipline oggetto di valutazione, nonché della specifica tipologia di prova.

#### 4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali

Si indicano i criteri generali adottati dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale.

##### Parametri seguiti per determinare i livelli di valutazione dei colloqui.

- Conoscenza dei contenuti: comprensione e memorizzazione.
- Capacità di analisi e sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo.
- Capacità di elaborare sintesi, operando collegamenti.
- Capacità di rielaborazione critica.
- Capacità espositiva e proprietà di linguaggio.



Verranno utilizzati, per la valutazione, i voti da 1 a 10, con possibilità di esprimere "mezzi voti".

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEI COLLOQUI

<b>Voto</b>	<b>Competenze acquisite</b>
<b>10</b>	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Sa effettuare autonomamente analisi e sintesi e attuare collegamenti interdisciplinari. Elabora interpretazioni o soluzioni personali valide. Dimostra una sicura competenza linguistica, avvalendosi anche dei sottocodici specifici.
<b>9</b>	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Sa effettuare autonomamente analisi e sintesi all'interno della disciplina e attuare collegamenti interdisciplinari. Se guidato, elabora interpretazioni o risoluzioni personali. Usa un linguaggio corretto e specifico.
<b>8</b>	L'alunno conosce i contenuti in modo rigoroso e completo. Sa effettuare analisi e sintesi sia in relazione a problemi circoscritti, sia all'interno dell'argomento. Tenta un'interpretazione personale. Il linguaggio è corretto e specifico.
<b>7</b>	L'alunno conosce con sicurezza i contenuti essenziali. Sa effettuare un'analisi corretta in relazione a problemi circoscritti e, se guidato, attua collegamenti all'interno della disciplina ed effettua semplici sintesi. Si esprime con un linguaggio complessivamente corretto e, almeno in parte, specialistico.
<b>6</b>	L'alunno conosce i contenuti essenziali. Sa analizzare solo problemi circoscritti, senza giungere alla sintesi. Si esprime con un linguaggio sostanzialmente corretto, ma generico e non specialistico. L'alunno dimostra capacità intuitive, individuando collegamenti e percorsi risolutivi, nonostante gli manchino alcune conoscenze. Si esprime con un linguaggio sostanzialmente corretto, ma generico.
<b>5</b>	L'alunno conosce i contenuti in modo incompleto, alternando risposte incerte ad altre errate. Sa compiere un'analisi in relazione ad argomenti circoscritti, solamente se guidato dall'insegnante. Il linguaggio è impreciso e inappropriato.
<b>4</b>	L'alunno conosce solo qualche nozione fondamentale, ma non la collega in modo organico e si esprime con grande difficoltà
<b>3</b>	L'alunno non conosce i contenuti essenziali o già ripetutamente chiesti e ribaditi nel corso di precedenti verifiche. Non è in grado di compiere una semplice analisi, neppure in relazione a singoli problemi, o commette gravi errori. L'esposizione è inadeguata.
<b>2</b>	L'alunno risponde, ma dimostra di non conoscere in modo corretto nemmeno le nozioni fondamentali
<b>1</b>	L'alunno risulta totalmente incapace di rispondere su qualsiasi argomento.

#### 4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 16 dicembre 1999, n. 99, il consiglio di classe ha attribuito i crediti scolastici nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 1 del D.M. 22 maggio 2007, n. 42 e dalla relativa tabella "A", qui di seguito riportata.



Media dei voti	Credito scolastico punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Circa l'attribuzione dei punteggi minimi e massimi delle bande di oscillazione previste dal regolamento, si riporta qui di seguito il contenuto dell'art. 29 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico:

1. Il credito scolastico, a partire dalla classe terza, è assegnato in sede di scrutinio finale in base alla media dei voti e nel rispetto dei parametri stabiliti dal regolamento ministeriale.

2. Il credito scolastico è attribuito tenendo conto della media finale dei voti e dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative;
- presenza di eventuali crediti formativi.

3. In caso di rinvio della valutazione finale in presenza di debiti formativi, è attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di competenza, salvo deroghe eccezionali e motivate deliberate dai consigli di classe.

#### 4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione dei crediti formativi approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nell'art. 28 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, che qui di seguito si riporta:

1. Tenuto conto delle norme generali vigenti in materia, sono definiti i seguenti criteri per la valutazione dei crediti formativi acquisiti al di fuori dell'ambito scolastico:

- presenza di esauriente documentazione, rilasciata dall'ente o dall'associazione presso la quale è stata realizzata l'esperienza extrascolastica, che consenta al consiglio di classe di procedere alla valutazione di cui alla successiva lettera b);
- congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato.

2. Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la valutazione dei crediti formativi non può comportare deroghe ai punteggi minimi e massimi della banda di oscillazione prevista dal regolamento ministeriale in funzione della media dei voti.

#### 4.6. Criteri la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, cui si rimanda.



### 4.7. Assolvimento dell'obbligo di frequenza

Si dà atto che, alla data del 30 aprile 2012, tutti gli Studenti della classe risultano in regola rispetto agli obblighi previsti dall'articolo 14, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e che non si è verificata la necessità di ricorrere a deroghe

### 4.8. Alunni con Disturbi specifici di apprendimento

Nella classe non sono presenti alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento certificati.

### 4.9. Alunni con disabilità

Nella classe non sono presenti alunni affetti da disabilità certificate.

## 5. FIRME DEI DOCENTI

No.	Cognome e nome	Disciplina	Firma
1	<i>Castellini Lorena</i>	Italiano e Latino	
2	<i>Tramuta Tiziana</i>	Matematica e Fisica	
3	<i>Trivelli Luigia</i>	Inglese	
4	<i>Agape Alba</i>	Scienze	
5	<i>Gargiulo Giuseppe</i>	Filosofia	
6	<i>Guastalla Jacopo</i>	Storia	
7	<i>Martin Daniele</i>	Disegno e Storia dell'arte	
8	<i>Messina Giancarlo</i>	Educazione Fisica	
9	<i>Bennati Luca</i>	Religione	



### 6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

All. no.	Descrizione	
<b>1</b>	<i>Simulazioni della terza prova</i>	
	<i>1.1.</i>	Prova del 28 /11/2012 (tipologia "B". cinque discipline, due domande con risposta in max.10 righe). Discipline: inglese, latino,fisica, filosofia e storia.
	<i>1.2.</i>	Prova del 22/02/2013 (tipologia "B", cinque discipline, due domande con risposta in max. 10 righe). Discipline: inglese,latino, ed.fisica, disegno e storia dell'arte, storia.
	<i>1.3.</i>	Prova del 03/05/2013 (tipologia "B", cinque discipline, due domande con risposta in max. 10 righe). Discipline: latino, fisica,inglese, filosofia, scienze.
<b>2</b>	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di italiano</i>	
<b>3</b>	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di ... (materia della seconda prova)</i>	
<b>4</b>	<i>Griglia per la valutazione della terza prova scritta</i>	
<b>5</b>	<i>Griglia per la valutazione delle prove orali</i>	



**I.I.S. “ITALO CALVINO”**

**Sezione associata: Liceo Scientifico**